

Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia, C.F. 80017210727, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro 30, rappresentata dalla Dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere dott.ssa Francesca zampano,

E

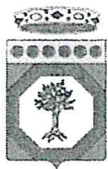
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la Puglia, con sede legale in Bari, via Castromediano 123, rappresentato dalla dott.ssa Anna Cammalleri, Direttore Generale, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto,

E

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI, rappresentata dal Direttore Generale dott. Giovanni Migliore,

PREMESSO CHE

- l'epoca attuale delle relazioni virtuali rende ancora più esponenziale e pervasivo il rischio di violenze tra pari, in particolar modo nell'età pre-adolescenziale e adolescenziale, con fenomeni che assumono connotazioni peculiari nelle diverse fasi evolutive; tali fenomeni vengono amplificati attraverso i social network che spesso diventano luogo di possibili violenze agite tra coetanei e da parte di adulti (adescamento online) su minori;
- nel contesto scolastico il fenomeno del bullismo è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO 2014) la forma di violenza più diffusa tra i bambini e i giovani, e recenti rilevazioni nazionali e internazionali constatano la continua diffusione del fenomeno delle violenze tra pari, nello specifico bullismo e cyber bullismo;
- Per combattere efficacemente il fenomeno, le istituzioni sono in prima linea con interventi differenziati:
 - già nel 2004, la Commissione Europea ha istituito la Giornata mondiale per la sicurezza in Rete (il Safer Internet Day), giunta alla sua XV edizione, con lo scopo di far riflettere le ragazze e i ragazzi sull'uso consapevole della Rete e sul ruolo individuale per una navigazione positiva e sicura;
 - la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Buona scuola", all'art.1, comma 7, lettera L) introduce la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, e le linee di orientamento emanate dal MIUR nell'aprile 2015 indicano le azioni di contrasto e prevenzione al bullismo e cyber bullismo;
 - la Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" è un tassello fondamentale per contrastare



Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

tale fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali;

- nell'ambito del Bando MIUR 1055/2016 "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", ai sensi dell'art. 11 del D.M. prot. 663 del 01-09-2016, è stato approvato e realizzato il Progetto regionale "IL NODO BLU NELLE SCUOLE PUGLIESI", presentato all'ITC "M. Polo" di Bari in qualità di scuola polo regionale, con l'obiettivo di realizzare un piano articolato di interventi atti a contrastare i preoccupanti fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola;
- Nel febbraio 2018, il MIUR ha presentato la piattaforma online Elisa (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) per la formazione degli insegnanti e l'utilizzo di strumenti operativi in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (Scifopsi) dell'Università di Firenze. In linea con le indicazioni dell'American Academy of Science (AA.VV, 2016), è stato proposto un modello di prevenzione del bullismo con un'articolazione a più livelli in cui gli interventi sulla salute mentale e, nel caso specifico, sul bullismo e sulla vittimizzazione, possano passare da un livello di promozione della salute, cioè di promozione della convivenza e della coesione in classe, a un livello tripartito di prevenzione: universale, selettivo (per giovani già identificati a rischio) e indicato (per casi conclamati), in un'ottica di raccordo e collaborazione di risorse interne ed esterne alla scuola;

CONSIDERATO CHE

- con DGR n. 1702 del 26 luglio 2011 la Giunta Regionale ha approvato li Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione della salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale, sottoscritto in data 31 agosto 2011;
- con Atto Dirigenziale n. 186 del 13 giugno 2012 del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha approvato il Regolamento per il funzionamento del Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) e del Gruppo Interistituzionale Aziendale (GIA), finalizzato ad assicurare la piena attuazione del "Protocollo d'intesa Scuola-Salute";
- con DGR n. 2832 del 30 dicembre 2014 è stata recepita l'intesa Stato-Regioni: "Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 ai sensi dell'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n 131 del 13.11.2014" rep Atti 156/CSR ed approvato il documento programmatico Piano Regionale di Prevenzione 2014-18;



Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

- con DGR n. 302 del 22 marzo 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018; con DGR n. 940 del 05/06/2018 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione e proroga del Piano Regionale della Prevenzione al 31/12/2019;
- nell'ambito della Macroarea di riferimento "Promozione della Salute" del PRP 2014-2018, è stata messa a sistema l'azione "Scuola di Salute", anche attraverso il *Piano Strategico per la promozione della Salute nelle Scuole* e la proposta del Catalogo dei progetti per l'educazione alla salute nelle scuole, giunto alla sesta edizione;
- l'Intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Direzione Generale USR Puglia ha permesso di valorizzare il know-how acquisito e le specificità territoriali, consentendo di fissare nuovi significativi obiettivi di salute declinati nelle proposte progettuali, gratuite per le scuole, inserite nel Catalogo;
- nell'ambito delle proposte del suddetto Catalogo si inserisce *Teen Explorer*, un programma di prevenzione delle violenze online (cyberbullismo e adescamento online), ideato da SSD Psicologia - GIADA (Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne Bambini Abusati) dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII- A.O.U. Policlinico di Bari, in corso già dal 2013 su tutto il territorio regionale, finanziato dall'Assessorato alla Salute della Regione Puglia, e realizzato in partnership con le ASL Regionali (G.I.A. Gruppo Interdisciplinare Aziendale del Dipartimento di Prevenzione e rete GIADA), Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;



il programma *Teen Explorer*, rivolto finora agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado, ha come finalità generale la prevenzione dei pericoli associati all'uso improprio del web, attraverso gli obiettivi specifici di riduzione degli adolescenti che incorrono in pericoli associati al web, della responsabilizzazione degli stessi ragazzi e del loro empowerment, di sostegno allo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del sé, capacità di problem-solving, autoaffermazione e stress management, uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo). Dal primo anno di sperimentazione del programma *Teen Explorer* ad oggi sono stati 17.805 gli alunni coinvolti, 1132 gli insegnanti formati sulle metodologie per il contrasto delle violenze online, 143 le scuole interessate dell'intero territorio regionale;

- nell'ambito del progetto regionale "Il nodo blu nelle scuole pugliesi" presentato dalla I.I.S.S. MARCO POLO e risultato vincitore del Bando MIUR n. 1055/2016 "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", in data 16 marzo 2018 è stata stipulata una convenzione tra la suddetta scuola e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Giovanni XXIII che ha consentito di sperimentare una maggiore integrazione con il contesto scolastico, di realizzare ulteriori azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi oltre che implementare un gruppo di lavoro denominato "CYBERTEAM" costituito da operatori del servizio di psicologia, insegnanti, allievi e genitori;



Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

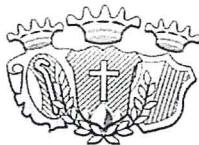
VISTI

- gli articoli 2-3-13-19 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO, i regolamenti e direttive dell'Unione Europea che costituiscono il quadro generale in cui collocare l'educazione alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza, alla democrazia e alla partecipazione, alla legalità e alla solidarietà;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ed in particolare l'art. 7, comma 1 che prevede che le istituzioni scolastiche possano "promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali";
- le Linee guida nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", emanate in attuazione del comma 16 dell'articolo 1 della Legge 107/2015, denominata "La Buona Scuola", che recita "il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni";
- la legge regionale 4 luglio 2014, n°29, recante *"Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne"* che individua il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza quali priorità di intervento nelle strategie regionali e pone in essere interventi senza alcuna discriminazione fondata sulle identità di genere, sull'orientamento sessuale, sull'età, sulla razza, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche o di qualsiasi altro tipo, sulle condizioni di salute, sulla disabilità, sullo status civile o su qualunque altra condizione;
- la DGR n. 1878 del 30 novembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 29/2014, le *"Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età"*, che identificano il bullismo, il cyber bullismo e le varie forme della violenza on-line, compreso l'adescamento





Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

(grooming), quali tipologie della violenza su minori da prevenire e contrastare;

- la citata legge 29 maggio 2017, n. 71 che prevede all'art 4:
 - comma 4, che le Istituzioni Scolastiche promuovano l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali;
 - comma 5 che i servizi territoriali, con l'ausilio delle associazioni e degli altri enti promuovano specifici progetti personalizzati volti a sostenere i minori vittime di atti di cyberbullismo nonché a rieducare, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori artefici di tali condotte;
- la DGR n. 1608 del 13 settembre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di interventi 2018-2020, in attuazione delle Linee guida regionale di cui alla DGR n. 1878/2016, che prevede, tra le azioni prioritarie, di potenziare le azioni di prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, al fine di promuovere negli adolescenti lo sviluppo di condotte responsabili rispetto ad un uso consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline e all'adescamento in rete, e per favorire l'eventuale presa in carico e gestione dei singoli casi; il Piano prevede anche di incrementare e qualificare le capacità professionali del personale impegnato nelle équipes integrate multidisciplinari istituite a livello territoriale e sovra-distrettuale, ai fini della creazione di un rete di servizi che assicuri lo svolgimento tempestivo delle funzioni di competenza, creando anche le opportunità di confronto e di scambio tra gli operatori che a diversi livelli si occupano della presa in carico dei minorenni, e tra questi e gli altri soggetti che si occupano della prevenzione e contrasto della violenza;
- la suddetta DGR 1608/2018 definisce quali azioni di competenza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Servizio di Psicologia – Giada - dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, gli interventi di formazione specialistica, da realizzarsi in partenariato con il CISMAI (Coordinamento Italiano Servizi Maltrattamento all'Infanzia) e le azioni di prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, da realizzare avvalendosi della collaborazione del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze e di Ebico - spin off accademico dell'Università di Firenze per la realizzazione del Progetto "NoTrap!";

Tanto premesso e considerato

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.



Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

ART. 2

(Finalità e oggetto) La Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari "Giovanni XXIII" - da SSD Psicologia - GIADA (Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne Bambini Abusati), di seguito denominate *Parti*, convengono di favorire, assumere ed attuare, nelle forme ritenute idonee e compatibili con i rispettivi ordinamenti, in continuità con le azioni poste finora in essere e a potenziamento di quanto già in corso di realizzazione, interventi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo, cyber bullismo, l'adescamento online e le violenze di rete nei contesti educativi e sociali, nell'ottica della necessaria interazione e integrazione tra i diversi attori istituzionali.

ART. 3

(Attività)

Le parti concordano di formalizzare e proseguire la collaborazione interistituzionale, già avviata con le attività del *Catalogo dei progetti per l'educazione alla salute nelle scuole* e del progetto "il *Nodo blu nelle scuole pugliesi*", potenziando le azioni previste dal Programma "#TEEN EXPLORER" per la prevenzione dei pericoli per la salute dei bambini e degli adolescenti associati al bullismo, cyberbullismo e adescamento online. In particolare il Programma, di durata triennale, coinvolgerà anche le scuole dell'infanzia e la scuola primaria, oltre alle scuola secondaria di primo e secondo grado, allargando la platea dei destinatari coinvolti, con la finalità di promuovere e sviluppare l'acquisizione, nell'età prescolare e scolare, di competenze sociali ed emotive quali fattori protettivi contro le violenze e prevaricazioni tra pari (condotte aggressive, isolamento sociale, comportamenti problematici,...) e di favorire, nell'età adolescenziale, lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate ad un uso sicuro e consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline, e adescamento in rete. Sarà consolidato il lavoro del CYBERTEAM dell'equipe Giada, anche favorendo il suo rapporto con la rete dei soggetti istituzionali preposti alla presa in carico dei casi a rischio segnalati.

Le parti convengono altresì di garantire la stessa collaborazione con riferimento alla realizzazione di altre progettualità connesse alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di violenza e/o discriminazione in danno delle persone minori per età.

ART. 4

(Funzioni e ruoli dei partner di progetto)

Al fine di assicurare la massima operatività alle linee di indirizzo definite dal presente Protocollo di Intesa, la Regione Puglia, attraverso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, avrà il compito di:

- monitorare e valutare, in raccordo con gli altri soggetti firmatari, i risultati conseguiti dalle attività e le criticità ai fini di un miglioramento dell'attività sperimentata e per la prosecuzione di tale attività a regime nel futuro;
- incrementare l'efficacia delle iniziative promosse dalle Parti, mediante il coinvolgimento di altri attori istituzionali e sociali;





Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

- garantire la massima diffusione delle iniziative, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze;
- sostenere la realizzazione di campagne e iniziative per diffondere la conoscenza degli interventi realizzati e degli esiti relativi, anche attraverso la collaborazione con Apulia Film Commission;
- monitorare e supervisionare l'integrazione tra le diverse misure regionali poste in essere per prevenire e contrastare la violenza in danno dei minori e la violenza di genere al fine di ottimizzare e rendere più efficaci le strategie di intervento.

SCIALE DELLO SPORT
I DEL BENEF.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia avrà il compito di:

- collaborare per individuare le scuole da coinvolgere, promuovendo le iniziative al loro interno;
- individuare e contattare i dirigenti scolastici, condividendo le tematiche oggetto della formazione sia verso i docenti che verso gli studenti e, laddove rilevanti, le loro famiglie;
- collaborare nell'attività da promuovere, individuando una risorsa dell'USR, in qualità di referente delle attività;
- individuare le strategie più efficaci e le modalità operative idonee, in un'ottica di condivisione, a sostegno delle attività;
- garantire la massima diffusione delle iniziative, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze;
- valutare, in raccordo con le Parti, i risultati conseguiti dalle attività e le criticità ai fini di un miglioramento dell'attività sperimentata ai fini della prosecuzione di tale attività a regime nel futuro.

L' A.O.U. Policlinico di Bari, SSD Psicologia- GIADA (Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne Bambini Abusati) , avrà il compito di:

- realizzare e coordinare le attività previste dal Programma "#TEEN EXPLORER" la cui proposta operativa si allega al presente Protocollo;
- garantire il raccordo operativo con le strutture preposte alla Comunicazione istituzionale della Regione Puglia e con Apulia Film Commission per i prodotti di comunicazione sociale;
- garantire la massima diffusione delle iniziative, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze;
- monitorare e valutare, in raccordo con gli altri soggetti firmatari, i risultati conseguiti dalle attività e le criticità ai fini di un miglioramento dell'attività sperimentata e per la prosecuzione di tale attività a regime nel futuro.



Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

ART. 5

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per ugual periodo, previa manifestazione di volontà in tal senso delle parti firmatarie.

ART. 6

(Finanziamento e modalità di erogazione)

Per la realizzazione del progetto di cui all'art. 4 del presente accordo, la Regione si impegna a corrispondere all' A.O.U. Policlinico di Bari una somma pari ad € 50.000,00 annuale per le tre annualità previste. Le somme di cui al precedente punto saranno liquidate secondo le modalità di seguito riportate:

- la prima annualità, a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell' A.O.U. Policlinico di Bari;
- la seconda annualità, dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell' A.O.U. Policlinico di Bari accompagnata da una relazione sull'attività svolta nella prima annualità e da una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute pari all'intero importo anticipato;
- la terza ed ultima annualità dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell' A.O.U. Policlinico di Bari accompagnata da una relazione finale sulle attività svolte e da una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute per l'intero progetto.

ART. 7

(Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo)

In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art. 6 o del mancato invio, la Regione Puglia sospende l'erogazione del finanziamento.

La sospensione del finanziamento in favore dell' A.O.U. Policlinico di Bari sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.

E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'A.O.U. Policlinico di Bari ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta della Regione, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle disposizioni del codice civile.

ART. 9

(Responsabilità e Foro)





Regione Puglia



Azienda ospedaliero-universitaria
"Policlinico di Bari-Giovanni XXIII"



MIUR
Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente è quello di Bari.

Il presente accordo si compone di 9 articoli e di n. 1 allegati e viene sottoscritto con firma digitale.

Bari,

Per la Regione Puglia

Per l' A.O.U. Policlinico di Bari

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

* Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

